

Piano di incentivazione economica per i privati Proprietari boschivi del Parco Naturale della Collina di Superga

SETTIMO BANDO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

ART. 1 OGGETTO – FINALITA'

L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese, attraverso l'erogazione di un contributo previsto dal Piano di Incentivazione Economica per i privati Proprietari boschivi del Parco Naturale della Collina di Superga, approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 20 del 10.07.2001, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- coinvolgere direttamente i proprietari privati nella gestione dei boschi con criteri innovativi, economicamente validi ed applicabili anche al di fuori dell'Area Protetta;
- formare a livello locale maestranze forestali tecnicamente qualificate, con un conseguente indotto economico continuativo;
- realizzare un risparmio in termini di economia pubblica nell'esecuzione degli interventi previsti dal Piano Naturalistico, comunque obbligatori per l'Ente Parco.

ART. 2 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo è fissata in **Euro 1201,80 per ettaro** di superficie boscata sottoposta a migliona (rivalutazione ISTAT secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo FOI degli anni 1995/96/97/98/99/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008 sull'importo iniziale di Lire 1.700.000 = Euro 877,98) corrispondente a circa Euro 458,00 per giornata piemontese.

ART. 3 ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE DI INTERVENTO

Verranno erogati contributi solo per superfici non inferiori a quella della particella catastale, fatti salvi i limiti massimi di cui al paragrafo successivo.

Potranno essere erogati contributi per superfici estese fino ad un massimo di tre ettari, anche indipendentemente dalla superficie della particella catastale.

ART. 4 AVENTI DIRITTO

La domanda di contributo potrà essere presentata da tutti i privati proprietari boschivi; avranno diritto ad accedere

al contributo solo quei proprietari i cui interventi selvicolturali, a seguito del parere di conformità, siano stati valutati restrittivi o più onerosi rispetto alle previsioni delle vigenti prescrizioni di Massima e Polizia Forestale così come integrate con D.G.R. n. 66-884 del 18.09.2000.

Trattandosi di piano rivolto ad incentivare la proprietà privata, non potranno accedere al contributo i proprietari "pubblici", intendendosi per tali i proprietari qualificabili come "amministrazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Sono esclusi dal contributo i casi di mantenimento del governo a ceduo di qualsiasi tipo e specie.

ART. 5 PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate su appositi moduli predisposti dall'Ente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai titolari del diritto di proprietà dei singoli appezzamenti entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

L'addetto al ricevimento delle domande sarà a disposizione del pubblico presso la sede dell'Ente in Castagneto Po (TO), Via Alessandria, 2 tutti i giorni non festivi solo su appuntamento.

Il termine tassativo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno martedì **17 novembre 2009**.

ART. 6 DOCUMENTI RICHIESTI

All'atto della presentazione delle domande dovrà essere esibito il documento originale comprovante il titolo di proprietà.

In presenza di più titolari di diritti sulla particella per la quale si richiede il contributo, non saranno accolte domande che non contengano la dichiarazione, presentata dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al consenso degli altri aventi diritto.

ART. 7 PUBBLICAZIONE DELLE DOMANDE

Entro i quindici giorni successivi al termine per la loro presentazione, le domande saranno pubblicate all'albo pretorio dell'Ente.

La pubblicazione avrà la durata di quindici giorni.

ART. 8 INIZIO E DURATA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7.8.90, n. 241, il procedimento inizia il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Entro 90 giorni dall'avvio del procedimento sarà comunicata per iscritto agli interessati l'ammissione o meno a contributo unitamente alle risultanze dell'istruttoria tecnica di cui al successivo art. 9.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 si comunica quanto segue:

1) Amministrazione competente: Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese;

- 2) Oggetto del procedimento: “Erogazione di un contributo previsto dal Piano di Incentivazione Economica per i privati Proprietari boschivi del Parco Naturale della Collina di Superga, approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 20 del 10.07.2001”;
- 3) Ufficio responsabile: Ufficio di Direzione; Responsabile del procedimento: Dottor Graziano DELMASTRO – Dottore Forestale– Direttore dell'Ente;
- 4) La conduzione dell'istruttoria è affidata al Sig. Sergio ABENA, Istruttore dell'Area di Vigilanza, cui gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti;
- 5) Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o la Sede dell'Ente, ubicata in Castagneto Po (TO), Via Alessandria n. 2 – tel. 011.912.462.

ART. 9 ISTRUTTORIA TECNICA/PARERE DI CONFORMITÀ

Verificati i confini della superficie di intervento, previo obbligatorio sopralluogo congiunto con la proprietà, i tecnici dell'Ente, in riferimento ad ogni domanda regolarmente pervenuta, provvedono a:

- 1) individuare le tipologie di interventi ammissibili a contributo;
- 2) assegnare le piante da abbattere;
- 3) redigere le prescrizioni tecniche d'intervento e di esbosco;
- 4) calcolare l'importo del contributo ammesso.

L'istruttoria tecnica si conclude con la redazione del parere di conformità da parte o di un professionista, dottore forestale abilitato, incaricato dall'Ente o dal Direttore dell'Ente stesso.

Le eventuali misurazioni occorrenti per l'individuazione dei confini catastali saranno ad iniziativa ed onere della proprietà.

ART. 10 CASI D'ESCLUSIONE O DIFFERIMENTO DEL CONTRIBUTO

Costituiranno motivo di esclusione dall'assegnazione del contributo i seguenti casi:

1. casi di mantenimento del governo a ceduo di qualsiasi tipo e specie (art. 4, comma 3);
2. casi in cui il parere di conformità sia negativo, in quanto gli interventi possibili siano risultati non corrispondenti a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 (restrittivi o più onerosi rispetto alle previsioni delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale);
3. casi in cui l'esito dell'istruttoria non preveda alcun intervento;
4. altri casi in cui la non ammissibilità del contributo sia determinata dal parere di conformità negativo;
5. casi in cui gli interventi dichiarati conformi siano semplici interventi culturali quali sfolli periodici, tagli di infestanti, ecc....;
6. insanabile conflitto di interessi tra più titolari di diritti sulla stessa particella.

Qualora i fondi stanziati per il pagamento dei contributi non fossero sufficienti a far fronte alle domande pervenute, si provvederà, secondo l'ordine cronologico di presentazione, al differimento delle domande; verrà comunque espletata l'istruttoria tecnica ma l'erogazione del contributo sarà condizionata alla disponibilità economica degli eventuali successivi bandi.

Il proprietario potrà decidere se dare ugualmente inizio ai lavori senza la certezza dell'erogazione del contributo.

ART. 11 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo il proprietario o chi per esso incaricato, potrà dare inizio ai lavori.

L'esecuzione degli interventi e l'esbosco del legname di risulta dovranno procedere nel rispetto del parere di conformità, secondo il calendario previsto dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi cedui (stagione silvana decorrente dal 16 ottobre al 31 marzo).

Nel corso dei lavori il proprietario potrà richiedere la consulenza gratuita del Personale tecnico dell'Ente Parco.

I lavori dovranno essere improrogabilmente conclusi entro il 31 marzo 2011 (stagione silvana successiva a quella di accettazione delle domande), pena la perdita del diritto al contributo previsto dal presente bando.

ART. 12 VINCOLI E LIMITAZIONI CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione degli interventi ammessi a contributo determinerà automaticamente la conversione del soprassuolo boschivo alla forma di governo a fustaia, anche se precedentemente governato a ceduo, semplice o composto. Saranno pertanto applicabili le norme previste al capo II delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti per la Provincia di Torino, così come integrate come D.G.R. n. 66-884 del 18.09.2000, fino all'entrata in vigore del Piano Naturalistico e della relativa normativa.

Il contributo potrà essere richiesto per la stessa superficie una sola volta nel periodo di validità del Piano d'incentivazione quindicennale, dal 2001 al 2015, salvo diversa indicazione degli eventuali successivi bandi periodici.

ART. 13 COLLAUDO DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ad avvenuta esecuzione dei lavori di taglio ed esbosco, sarà cura del proprietario richiedere, secondo apposito modulo predisposto dall'Ente, su carta resa legale (marca da bollo Euro 14,62), il collaudo da parte della Direzione del Parco e la liquidazione del contributo.

All'atto della presentazione della domanda di collaudo dovranno essere esibiti i documenti originali comprovanti il titolo di proprietà.

In presenza di più titolari di diritti sulla particella per la quale si richiede il contributo, non saranno accolte le domande che non contengano la dichiarazione, presentata dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al consenso degli altri eventuali aventi diritto, da cui risulti l'accettazione da parte di questi ultimi all'erogazione del contributo a favore del richiedente.

Qualora l'esito del collaudo fosse negativo per incompletezza dei lavori, potrà essere concesso un ulteriore termine di giorni 30, anche oltre i termini previsti dalla stagione silvana.

Scaduta la proroga si farà luogo a nuovo collaudo.

Nel caso il collaudo avesse nuovamente esito negativo, il proprietario perderà definitivamente il diritto al contributo.

In caso di esito favorevole del collaudo, il contributo verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 14 PUBBLICITA'

Il presente bando, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, verrà affisso per estratto sul territorio comunale dei Comuni di Baldissero T.se, Pino T.se, San Mauro T.se, Torino.

ART. 15
INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione relativa al contenuto del presente bando potrà essere richiesta esclusivamente agli uffici del Parco, in Castagneto Po, Via Alessandria, 2.

Il recapito telefonico è il seguente: 011.912.462.

ART. 16
NORME FINALI

L'Amministrazione può in qualsiasi momento, per sopraggiunti motivi di opportunità, revocare in tutto o in parte l'ammissione o la non ammissione a contributo.

Qualora per cause di forza maggiore intervenisse una sospensione od una interruzione dei termini previsti nel presente bando, della stessa verrà data immediata comunicazione agli interessati, con l'indicazione dei nuovi termini di scadenza.

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 196/03, i dati forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Ente e trattati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura di erogazione del contributo.
